



COMUNE DI AVELLINO

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Consiglieri assegnati n. 32 – Consiglieri in carica n. 32

ANNO 2014

DELIBERAZIONE N. 278

OGGETTO: Bilancio di Previsione 2014, Bilancio Pluriennale 2014/2016 e Relazione Previsionale e Programmatica ed allegati obbligatori. Approvazione.

L'anno **DUEMILAQUATTORDI** il giorno **29** del mese di **SETTEMBRE** alle ore **15,00** nella **SALA CONSILIARE** del **PALAZZO** degli **UFFICI MUNICIPALI** di Avellino.

A seguito di convocazione disposta dal **PRESIDENTE**, con avviso notificato a tutti i Consiglieri, come da relata dei messi notificatori, si è riunito il **CONSIGLIO COMUNALE** in seduta sessione **ORDINARIA** ed in convocazione.

Presiede il **PRESIDENTE** Livio Petitto .

Partecipa alla seduta il **SEGRETARIO GENERALE** dott.ssa Giovanna Muollo .

Il **PRESIDENTE** dichiara aperta la seduta ed invita il Segretario a fare l'appello dei presenti.

CONSIGLIERE	PRESENTE	CONSIGLIERE	PRESENTE
SINDACO - dott. Paolo Foti	Si	Barbara Matetich	Si
Livio Petitto	Si	Ida Grella	Si
Giuseppe Negrone	Si	Arturo Iannaccone	Si
Nadia Arace	Si	Nicola Poppa	Si
Gerardo Melillo	No	Costantino Preziosi	Si
Francesco Russo	No	Raffaele Pericolo	Si
Antonio Genovese	Si	Enza Ambrosone	Si
Laura Nargi	Si	Alberto Bilotta	Si
Marietta Giordano	Si	Mafalda Galluccio	Si
Giuseppe Giacobbe	Si	Domenico Palumbo	Si
Francesca Di Iorio	Si	Nicola Battista	No
Mario Cucciniello	Si	Monica Spiezia	Si
Salvatore Cucciniello	Si	Carmine Montanile	Si
Lorenzo Tornatore	Si	Gianluca Festa	Si
Adriana Percopo	Si	Virgilio Cicalese	No
Maria Elena Iaverone	Si	Giancarlo Giordano	Si
Massimiliano Miro	Si		

Il *Presidente*, constatato la presenza del numero legale, passa all'ordine del giorno.

Sono, altresì, presenti e partecipano alla seduta - senza diritto al voto – il vice sindaco Stefano La Verde e gli Assessori: Vanacore Roberto, Giuseppe Ruberto; Nunzio Cignarella; Guido D'Avanzo; Angela Spagnuolo; Lucia Vietri e Annarita Marchitiello.

In continuazione delle precedenti deliberazioni C.C. n. 275 del 28/9/2014, n. 276 del 28/9/2014 e n. 277 del 29/9/2014, relative alla trattazione dell'argomento in oggetto.

Su relazione dell'Assessore alle Finanze Prof.ssa Angela Spagnuolo;

Terminato il dibattito;

(Omissis dibattito)

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

- Che gli articoli 151 e 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nel dettare i principi in materia di contabilità e di bilancio, dispongono che i Comuni e le Province deliberano il bilancio di previsione per l'esercizio successivo e che il bilancio è corredato da una relazione previsionale e programmatica e di un bilancio pluriennale;

- che il Bilancio di previsione, ai sensi dell'art. 162 del T.U. D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, è stato redatto osservando i principi di unità, annualità, universalità, integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità, nonché secondo i modelli di cui al DPR 31 gennaio 1996 n. 194 e al DPR 3 agosto 1998, n. 326 di cui all'art. 160 del D.lgs n. 267/00;

- che, in base alle norme citate e del vigente regolamento di Contabilità, gli Enti Locali allegano al bilancio annuale di previsione una Relazione previsionale e programmatica e un Bilancio pluriennale di competenza, di durata pari a quella della Regione di appartenenza e comunque non inferiore a tre anni;

VISTO l'art. 174, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 T.U.E.L. il quale stabilisce che lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente ai relativi allegati;

VISTO altresì, l'art. 151 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 T.U.E.L. che fissa al 31 dicembre il termine ultimo per l'approvazione del bilancio di previsione, salvo proroga stabilita con decreto del Ministero dell'Interno d'intesa con il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica;

VISTO i decreti del Ministero dell'Interno del 19 dicembre 2013, 13 febbraio 2014 e 29 aprile 2014, pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale n.302 del 27 dicembre 2013, n. 43 del 21 febbraio 2014 e n. 99 del 30 aprile 2014, con i quali il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali, per l'anno 2014, è stato dapprima differito al 28 febbraio, successivamente al 30 aprile 2014 e successivamente al 31 luglio 2014;

VISTO l'articolo 2-bis del decreto-legge 6 marzo 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 maggio 2014, n. 68, che del pari ha prorogato il predetto termine fino al 31 luglio 2014;

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno del 18 luglio 2014 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 169 del 23.07.2014, recante "Ulteriore differimento al 30 settembre 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2014 degli enti locali", che ha ulteriormente differito il termine di approvazione del Bilancio di previsione 2014 a tale data;

VISTO che con deliberazione di Giunta Comunale n.313 del 12/09/2014 sono stati approvati gli schemi della Relazione Previsionale e Programmatica e Bilancio pluriennale relativo agli esercizi finanziari 2014/2016 e del Bilancio di previsione esercizio 2014;

VISTA la deliberazione G.C. n. 3 del 08/01/2014 "Esercizio provvisorio del Bilancio 2014 e gestione provvisoria – Piano delle Risorse e degli obiettivi provvisori" con la quale si dava atto che siccome il governo aveva provveduto a rinviare il termine per l'approvazione del bilancio si provvedeva a disciplinare l'esercizio provvisorio del bilancio con le modalità di gestione previste dall'art. 163, c. 1 del TUEL con riferimento all'ultimo bilancio approvato, con le modifiche ulteriormente restrittive imposte alle previsioni di mancato trasferimento erariale e regionale;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 197 del 19/06/2014 avente ad oggetto: "Ulteriori chiarimenti in merito alle osservazioni relative al rendiconto 2012 richieste dalla Corte dei Conti Campania", con la quale la Giunta ha impegnato l'Amministrazione a procedere al riconoscimento dei debiti fuori bilancio presenti nell'Ente alla data odierna, anche se derivanti da sentenze esecutive ma non definitive, e di finanziare gli stessi mediante l'iscrizione nel bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014 – 2016 di appositi fondi che hanno copertura con entrate certe;

VISTA la Deliberazione della Corte dei Conti della Campania – sez. di Controllo – n. 184/2014/PRSP che invita il Comune di Avellino ad adottare provvedimenti di riequilibrio nel termine di sessanta giorni dalla deliberazione notificata in data 25 luglio 2014;

VISTA la nota dei Revisori dei Conti prot. 2014/0044608 del 12/08/2014 che propongono all'Amministrazione comunale delle aree di intervento al fine di superare i rilievi evidenziati dalla stessa Corte dei Conti;

VISTO l'art. 1 comma 169 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."

VISTO che al bilancio è allegato :

- il conto consuntivo dell'esercizio 2013, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 67 del 13/05/2014 e che il medesimo Ente non risulta strutturalmente deficitario, come risulta dalle tabelle ivi allegate;

- le risultanze al 31.12.2013 della società A.C.S. spa partecipata dal Comune, che ha approvato il bilancio di esercizio 2013 nell'assemblea sociale del 27/06/2014 con una perdita di esercizio di € 53.210,00 coperta mediante ricorso alle riserve legali e straordinarie previste nel proprio bilancio.

Risulta altresì prevista nel Bilancio del Comune di Avellino la somma di €. 455.000,00 per l'integrazione del contratto di servizio, che disciplina per gli anni 2014 e seguenti le attività affidate *in house* alla partecipata A.C.S. ed il Comune di Avellino;

- le risultanze al 31.12.2013 dell'Istituzione Teatro C. Gesualdo approvate con D.G.C. n. 254 del 24.07.2014;

- la previsione dell'esercizio 2014 dell'Istituzione Teatro C. Gesualdo approvate con D.G.C. n.304 del 12.09.2014. A tal proposito si da atto, come dalla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Istituzione che coincide con quello dell'Ente, che l'importo di € 5.296,81, risultante quale Avanzo di amministrazione per l'anno 2013 dello stesso Teatro, è iscritto in entrata nel Bilancio del Comune di Avellino per l'anno 2014. Nello stesso Bilancio di esercizio 2014 del Comune, sono iscritte poste a compensazione con le spese anticipate dall'Istituzione Teatro per la manutenzione dell'immobile di proprietà del Comune stesso.

- l'ultimo bilancio approvato dall'Ente d'Ambito Calore Irpino;

- l'ultimo bilancio approvato dalla partecipata Fondazione Universitaria dell'Università di Salerno;

- l'ultimo bilancio approvato dalla partecipata IRPINIANET soc. consortile a r.l.;

- l'ultimo bilancio approvato dalla partecipata Consorzio Irpino per la promozione della cultura, della ricerca e degli studi universitari;

- l'ultimo bilancio approvato dalla partecipata ASI della Provincia di Avellino;

- l'ultimo bilancio approvato dalla società Alto Calore Servizi. A tal proposito si da atto che l'assemblea degli azionisti in data 23 aprile 2014 con verbale rep. N. 35622 raccolta n. 9028 ha deliberato la perdita della società per l'importo di € 5.266.772,00 e la contestuale riduzione del capitale sociale ai sensi dell'art. 2446 c.1 del Codice civile. Pertanto per il Comune di Avellino non ricorre la fattispecie prevista dalla Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (c.d. "Legge di Stabilità 2014"), che ai commi 550 e 552 dell'art. 1 ha disposto che qualora le aziende speciali, le istituzioni o le società presentino un risultato d'esercizio o un saldo finanziario negativo non coperto, gli Enti locali soci sono obbligati ad accantonare nell'anno successivo, in apposito fondo vincolato, un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla loro quota di partecipazione. Per le sole società che svolgono SPL a rete di rilevanza economica, compresa la gestione dei rifiuti, si dovrà invece fare riferimento alla differenza tra valore e costi della produzione, così come definiti dall'art. 2425 del Codice Civile, evitando quindi di prendere in considerazione il risultato della gestione finanziaria, della gestione straordinaria e le imposte. In questo modo il legislatore ha voluto favorire questa particolare tipologia di società, caratterizzata dalla presenza di oneri finanziari, spesso di importo rilevante, dovuti al ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

Gli accantonamenti al fondo vincolato dovranno essere effettuati a decorrere dall'anno 2015, **quindi con riferimento al risultato d'esercizio o al saldo finanziario dell'esercizio 2014**. Inoltre, è previsto un meccanismo di accantonamento graduale per il triennio 2015- 2017; **quindi la previsione andrà a pieno regime solo a partire dal 2018**.

- Il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno (art. 1, comma 107 della legge 220/10);

- Le seguenti deliberazioni con le quali il Consiglio Comunale ha determinato, ai fini del pareggio finanziario e delle citate osservazioni della Corte dei Conti, le tariffe della TASI, l'addizionale IRPEF e della TARI, il Regolamento IUC e gli altri provvedimenti collegati al bilancio di previsione 2014:

Delibera Consiliare n. 141 del 08/09/2014 “Determinazione aliquota Addizionale comunale all’imposta sui redditi (IRPEF) con approvazione relativo Regolamento per l’anno 2014”;

Delibera Consiliare n. 142 del 08/09/2014 “ Determinazione aliquote TASI (Tassa Servizi Indivisibili) con approvazione relativo Regolamento per l’anno 2014”;

Delibera di Consiglio Comunale n. 273 del 28 set 2014 “Approvazione regolamento IUC (imposta Unica Comunale) per l’anno 2014”;

Delibera di Consiglio Comunale n. 274 del 28 set 2014 “Approvazione tariffe TARI e piano finanziario anno 2014”.

Delibera di Giunta Comunale n 61 del 27/02/2014 “Monitoraggio del personale anno 2014”;

Delibera di Giunta Comunale n.135 del 08/05/2014 “Programma triennale del fabbisogno del personale 2014/2016 e piano annuale delle assunzioni 2014” ;

Delibera di Giunta Comunale n 180 del 06/6/2014 “Devoluzione dei proventi art. 208 comma 4 C.D.S. anno 2014 ;

Delibera di Giunta Comunale n 234 del 11/07/2014- Articolo 58 del d.l. 25. giugno 2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 06 agosto 2008 n. 133 - “Individuazione dei beni immobili non strumentali da dismettere e verifica quantità e qualità aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie, che potranno essere cedute in proprietà od in diritto di superficie, per la parte ancora da alienare”;

Delibera di Giunta Comunale n. 114 del 15/04/2014 e delibera di Giunta Comunale n 298 del 04/09/2014 “Programma triennale delle OO.PP. 2014-2016”, da approvare unitamente al bilancio, del quale costituisce comunque parte integrante e sostanziale;

Delibera di Giunta Comunale n 410 del 24/11/2011 “Determinazione rette nido d’infanzia comunale”;

Delibera di Giunta Comunale n 188 del 13/06/2014 “ Tariffe servizio scuolabus anno 2014”;

Delibera di Giunta Comunale n 280 del 22/08/2014 “Tariffe servizio di refezione scolastica”;

Delibera di Giunta Comunale n 141 del 12/12/2013 “Anticipazione di cassa anno 2014 e contestuale utilizzazione di somme a destinazione vincolata in luogo della stessa”;

VISTA la relazione presentata in data 16/09/2014 con la quale il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso proprio parere sugli schemi del bilancio annuale di previsione, della relazione Previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale;

PRESO ATTO che le tariffe relative alle tasse e alle imposte comunali deliberati negli anni precedenti sono qui riconfermati, ai sensi dell’art. 77-bis, comma 30, del D.L. 112/2008, convertito dalla Legge 133/2008, dell’art. 1 comma 123 della L. n. 220/2010 (legge di Stabilità 2011) ed ai sensi dell’art. 1 comma 169 della L. n. 296/2006, fatta eccezione per gli importi relativi alla tassa sui rifiuti solidi urbani (TARI), all’Addizionale IRPEF e per l’istituzione della Tassa sui servizi indivisibili (TASI) approvate quest’ultime con le già citate delibere di CC, ed alle tariffe per i servizi a domanda individuale sopra citate;

CONSIDERATO che l’art. 1, comma 169, della Legge 27 Dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., testualmente recita:

“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;

PERTANTO ai sensi della citata norma si intendono prorogate per il 2014 le aliquote e tariffe già vigenti per l’anno 2013 e non oggetto di modifica, tra le quali :

- IMU anno 2013 come da delibera Commissariale n. 106 del 28/03/2013;

- Imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I.) a valere per gli anni precedenti ancora accertabili, come da D.G.C. n. 158 del 10.03.2006 e le aliquote e detrazioni ICI per gli anni precedenti al 2012;
- Tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (TOSAP) delibera CC n. 143 del 20.12.2002;
- Imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, delibera CC n. 142 del 20.12.2002;
- Tariffe orarie per la sosta degli autoveicoli così come deliberato con atto di G.C. n. 75 del 16.03.2011;

PRESO ATTO INOLTRE dell'avvenuto rispetto del Patto di Stabilità 2013;

DATO ATTO che il nuovo schema di Bilancio di Previsione 2014 e pluriennale 2014 – 2016 è stato redatto tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di finanza locale e sono stati osservati i principi e le norme stabilite dall'ordinamento finanziario e contabile e gli atti deliberativi approvati;

VISTO il Piano investimenti 2014/2016;

VISTO il prospetto mutui 2014;

RITENUTA LA NECESSITA'

1) di approvare :

a. in conformità a quanto dispone l'art. 174, comma 1, del T.U., lo schema del Bilancio annuale di Previsione e documenti connessi, relativi all'anno finanziario 2014, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale con le seguenti risultanze:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO dati in €

PARTE ENTRATA PREVISIONI COMPETENZA | PARTE SPESA PREVISIONI
COMPETENZA

Avanzo applicato € 27.981.655,95			
Titolo I	€. 46.658.358,66	Titolo I	€. 75.726.899,87
Titolo II	€. 5.995.915,64	Titolo II	€. 114.576.211,46
Titolo III	€. 10.902.707,72	Titolo III	€. 30.775.244,33
Titolo IV	€. 111.154.098,91	Titolo IV	€. 6.260.000,00
Titolo V	€. 18.385.618,78		
Titolo VI	€. 6.260.000,00		
Totale	€. 227.338.355,66	Totale	€. 227.338.355,66

ed il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno ai sensi della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014);

b. la relazione Previsionale e programmatica per il triennio 2014/2016 allegata ;

c. il bilancio pluriennale per il triennio 2014/2016 secondo gli elaborati allegati;

d. il programma delle opere pubbliche per il triennio 2014 - 2016 come da delibere di Giunta sottoposte all'approvazione del Consiglio Comunale unitamente al presente atto;

2) Di prendere atto delle seguenti tariffe relative alle tasse ed imposte comunali, nonché ai servizi a domanda individuale in vigore per l'anno 2014:

Delibera Consiliare n. 141 del 08/09/2014 "Determinazione aliquota Addizionale comunale all'imposta sui redditi (IRPEF) con approvazione relativo Regolamento per l'anno 2014";

Delibera Consiliare n. 142 del 08/09/2014 “ Determinazione aliquote TASI (Tassa Servizi Indivisibili) con approvazione relativo Regolamento per l'anno 2014”;

Delibera di Consiglio Comunale n. 273 del 28 set 2014 “Approvazione regolamento IUC (imposta Unica Comunale) per l'anno 2014”;

Delibera di Consiglio Comunale n. 274 del 28 set 2014 “Approvazione tariffe TARI e piano finanziario anno 2014”.

Delibera di Giunta Comunale n 61 del 27/02/2014 “Monitoraggio del personale anno 2014”;

Delibera di Giunta Comunale n.135 del 08/05/2014 “Programma triennale del fabbisogno del personale 2014/2016 e piano annuale delle assunzioni 2014” ;

Delibera di Giunta Comunale n 180 del 06/6/2014 “Devoluzione dei proventi art. 208 comma 4 C.D.S. anno 2014 ;

Delibera di Giunta Comunale n 234 del 11/07/2014- Articolo 58 del d.l. 25. giugno 2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 06 agosto 2008 n. 133 - “Individuazione dei beni immobili non strumentali da dismettere e verifica quantità e qualità aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie, che potranno essere cedute in proprietà od in diritto di superficie, per la parte ancora da alienare”;

Delibera di Giunta Comunale n 410 del 24/11/2011 “Determinazione rette nido d'infanzia comunale”;

Delibera di Giunta Comunale n 188 del 13/06/2014 “ Tariffe servizio scuolabus anno 2014”;

Delibera di Giunta Comunale n 280 del 22/08/2014 “Tariffe servizio di refezione scolastica”;

- Tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (TOSAP) delibera CC n. 143 del 20.12.2002;

- Imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, delibera CC n. 142 del 20.12.2002;

- Tariffe orarie per la sosta degli autoveicoli così come deliberato con atto di G.C. n. 75 del 16.03.2011;

3) **Di dare atto** che le indennità di carica del Sindaco e degli Assessori e del Presidente del Consiglio, nonché i gettoni di presenza ai Consiglieri Comunali ed ai componenti delle Commissioni Comunali, sono stati determinati nella misura prevista dalla legge 3.8.99 n. 265 e del Decreto del Ministero dell'Interno n. 119 del 4.4.2000 e s.m.i.;

4) **Di dare atto** che le previsioni di indebitamento nel bilancio annuale e pluriennale 2014 - 2016 sono contenute all'interno dei nuovi limiti previsti dalla legge di stabilità 2013 (art. 1 c. 735 n. 147/2013), che ha modificato nuovamente le regole sull'indebitamento ampliando, con efficacia retroattiva, il limite precedente previsto dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000. Il limite a decorrere dal 01 gennaio 2012 è diventato dell'8%;

5) **Di dare atto** che le previsioni relative all'utilizzo degli oneri di urbanizzazione, di cui all'articolo 1 c. 43 della legge 311/04, che consente di utilizzare i proventi delle concessioni edilizie e delle relative sanzioni per il finanziamento di spese correnti entro il limite del 75% nell'anno 2005 e del 50% nell'anno 2006 e che per l'anno 2007 tale limite di utilizzo per spese correnti è fissato nella misura del 50% ed una ulteriore quota del 25% per la manutenzione ordinaria del patrimonio (Art. 1, comma 713, legge 296/06); per gli anni 2008, 2009 e 2010 il limite di utilizzo per spese correnti è pari al 50% ed una ulteriore quota massima del 25% per la manutenzione ordinaria del patrimonio, per la manutenzione ordinaria del verde e delle strade (art. 2.8 legge 244/07); che l'art. 2 c.41 del D.L. 225/10, convertito nella legge 10/11 proroga tali termini per gli anni 2011 e 2012. L'art. 2.8 della legge 244/07, come modificato dal D.L. 35/13, convertito nella legge 64/13, proroga fino al 31.12.14 tale utilizzo della quota di oneri e che l'Ente **NON** si è avvalso della possibilità di destinare il 50% della previsione alla copertura delle spese correnti per l'anno 2014 DESTINANDO INTEGRALMENTE I PROVENTI DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE A SPESA IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVI INVESTIMENTI;

6) **di dare atto** che al Collegio dei Revisori dei Conti il compenso da corrispondere è nei limiti di cui al decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 0.05.2005 pubblicato sulla G.U. n. 128 del 4.6.2005 ed è stato fissato con delibera di C.C. n. 41 del 15/06/2012, a cui è stata operata la riduzione del 10% prevista dall'art. 6 comma 3 del D.L. 78/2010;

CONSIDERATO che, per quanto attiene alle previsioni effettuate con il bilancio comunale:

- a) Per quanto riguarda le entrate correnti, si sono tenute a riferimento quelle previste nel Bilancio del precedente esercizio e la politica tariffaria attuata, con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse, valutabili a questo momento, con riferimento alle norme legislative finora vigenti, agli elementi di valutazione di cui all'attualità e dalle comunicazioni dei trasferimenti erariali comunicate sul sito del Ministero dell'Interno alla data del 12 settembre 2014;
- b) La verifica dell'utilizzo del 50% di proventi da sanzioni per violazione del codice della strada per le finalità previste dall'art. 208 del D. Lgs 30/04/1992, modificato, per ultimo dall'art. 40 della L. 29/10/2010, n. 120, in base alle somme effettivamente riscosse nel 2013;
- c) Che il fondo di riserva è stato stanziato nei limiti di cui all'art.166, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;
- d) Che per l'anno 2014 il fondo svalutazione crediti, di cui all'articolo 6, comma 17, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e all'articolo 1, comma 17, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successive modificazioni, non può essere inferiore al 20 per cento dei residui attivi, di cui ai titoli primo e terzo dell'entrata, aventi anzianità superiore a cinque anni. Nel Bilancio di previsione 2014 viene destinato l'importo derivante dall'avanzo di amministrazione libero dell'anno 2013 per € 16.934.851,17 come da Delibera di Consiglio Comunale n. 67 del 13/05/2014 che ha approvato il rendiconto della gestione 2013. In questo modo il grado di copertura dei residui attivi di parte corrente aventi dubbia esigibilità più vecchi di cinque anni (pari ad € 24.469.232,81) raggiunge il livello del 69,21%;
- e) Per quanto attiene le spese correnti, sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello consentito dalle risorse disponibili, di efficienza e di efficacia;
- f) Sulla base dei nuovi parametri fissati dal Ministro dell'Interno di cui al decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013 (G.U. N.55 DEL 06/03/2013) per il triennio 2013-2015, con riferimento ai dati rilevabili in sede di rendiconto 2013, l'ente non risulta strutturalmente deficitario (art. 242 del DLgs. 18/8/2000, n. 267) ;

CONSIDERATO INOLTRE che copia degli schemi degli atti contabili suddetti è stata depositata a disposizione dei Consiglieri dell'Ente entro i termini previsti dal regolamento di contabilità e per i fini di cui al secondo comma dell'art. 174 del D.Lgs. n. 267/2000;

CHE sono state adottate idonee iniziative per assicurare la conoscenza del bilancio e degli altri atti Contabili collegati inviando a tal proposito lo schema di Bilancio ai Sindacati R.S.U e Territoriali, ai sensi dell'art. 7 CCNL 01/04/1999;

DATO ATTO che lo schema di Bilancio di Previsione 2014 è stato redatto tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di finanza locale e sono stati osservati i principi e le norme stabilite dall'ordinamento finanziario e contabile. In particolare, lo schema di Bilancio di Previsione annuale e pluriennale 2012/2014 è conforme alle norme vigenti in materia di Patto di Stabilità, spese di personale ed equilibri economico-finanziari, il cui mantenimento dovrà essere assicurato anche nel corso delle gestione. Inoltre si è tenuto conto nella redazione dello schema della Deliberazione della Corte dei Conti della Campania – sez. di Controllo – n. 184/2014/PRSP che invita il Comune di Avellino ad adottare provvedimenti di riequilibrio nel termine di sessanta giorni dalla deliberazione

notificata in data 25 luglio 2014. Nel Bilancio di previsione per l'anno 2014 sono iscritti in bilancio fondi per il riconoscimento di debiti fuori bilancio, sia di parte corrente che di parte capitale, FINANZIATI INTEGRALMENTE ED ESCLUSIVAMENTE MEDIANTE RICORSO AD ENTRATE PROPRIE, per complessivi € 6.971.000. Analoghi fondi sono previsti anche nel pluriennale negli anni 2015 e 2016. Raggiunti accordi transattivi con i maggiori creditori dell'Ente (eredi Sandulli e germani Galasso), le somme dovute dal Comune saranno pagate, d'intesa con gli stessi creditori, dopo il riconoscimento consiliare, in tre rate annuali di vario importo che, sulla base dei nuovi principi contabili in vigore dal 12 settembre 2014 (di cui al D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126) sono imputate sul Pluriennale 2014/2016.

DATO ATTO che qualora dovessero verificarsi situazioni di squilibrio, su segnalazione del Dirigente di Ragioneria, la Giunta è demandata ad adottare tutti gli atti necessari per l'immediato ripristino delle condizioni imposte dalle leggi. In particolare, ai fini del rispetto dell'obiettivo assegnato per il Patto di stabilità 2014, il dirigente tecnico che adotti atti di impegno di spesa dovrà attestare, nell'atto stesso, di aver verificato preventivamente che **il programma dei conseguenti pagamenti risulta essere compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica**. Per l'impegno di spesa di lavori pubblici connessi a finanziamenti esterni, occorrerà anche che il dirigente tecnico attesti sotto la propria responsabilità il cronoprogramma stimato dei possibili reintegri delle somme finanziate dai soggetti terzi.

VISTA la Delibera di Giunta Comunale n. 303 del 12/09/2014 che ha approvato il nuovo Programma dei Pagamenti del Comune;

VISTO il comma 107 della L. 13 dicembre 2010 n. 220 in base al quale il bilancio di previsione degli enti locali ai quali si applicano le disposizioni del patto di stabilità interno deve essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrata e di spesa in conto capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto medesimo. A tale fine, gli enti locali sono tenuti ad allegare al bilancio di previsione un apposito prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno.

VISTO il prospetto ivi allegato relativo alle previsioni del rispetto del patto di stabilità per il triennio 2014 – 2016 più volte richiamato;

VISTA l'assenza di impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.62, comma 8 della legge 133/08);

VISTA la relazione dell' assessorato: Infrastrutture – Beni - Comuni che viene allegata;

VISTO il parere dell'Organo di Revisione sul Bilancio di Previsione 2014 e documenti allegati;

VISTO il **parere** favorevole della 3^a commissione consiliare.;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile del responsabile del servizio Finanziario *dr. Gianluigi Marotta*;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica per il programma OO.PP. del responsabile del settore G.O.P.;

VISTA la proposta di approvazione del bilancio di previsione 2014, in uno con la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale 2014/2016;

RITENUTO che sussistano tutte le condizioni per procedere all'approvazione del Bilancio annuale per l'esercizio 2014 con gli atti dei quali a norma di legge è corredato;

Con voti Favorevoli n. 21 (*gruppi di Maggioranza – Sindaco e Presidente CC*) – Contrari n. 8 (*Opposizione: conss Pericolo, Bilotta, Preziosi, Palumbo, Spiezia, Montanile, Giordano e Ambrosone*) – su n. 29 presenti e votanti;

D E L I B E R A

1) di approvare, come approva:

a) il bilancio annuale di previsione per l'anno 2014, come risulta dal quadro generale che segue:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO dati in €

PARTE ENTRATA PREVISIONI COMPETENZA COMPETENZA	PARTE SPESA PREVISIONI COMPETENZA
Avanzo applicato € 27.981.655,95	
Titolo I €. 46.658.358,66	Titolo I €. 75.726.899,87
Titolo II €. 5.995.915,64	Titolo II €. 114.576.211,46
Titolo III €. 10.902.707,72	Titolo III €. 30.775.244,33
Titolo IV €. 111.154.098,91	Titolo IV €. 6.260.000,00
Titolo V €. 18.385.618,78	
Titolo VI €. 6.260.000,00	
Totale €. 227.338.355,66	Totale €. 227.338.355,66

ed il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno - legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014);

b) la relazione Previsionale e programmatica per il triennio 2014/2016 allegata ;

c) il bilancio pluriennale per il triennio 2014/2016 secondo gli elaborati allegati;

d) il programma delle opere pubbliche per il triennio 2014/2016 come da delibera presentata dalla Giunta comunale n. 114 del 15/04/2014 e delibera di Giunta Comunale n 298 del 04/09/2014 "Programma triennale delle OO.PP. 2014-2016", ed ivi sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale congiuntamente al presente atto;

e) le risultanze al 31.12.2013 dell'Istituzione Teatro C. Gesualdo approvate con D.G.C. n. 254 del 24.07.2014;

- la previsione dell'esercizio 2014 dell'Istituzione Teatro C. Gesualdo approvate con D.G.C. n.304 del 12.09.2014.;

2) Di prendere atto delle seguenti tariffe relative alle tasse ed imposte comunali, nonché ai servizi a domanda individuale in vigore per l'anno 2014:

Delibera Consiliare n. 141 del 08/09/2014 "Determinazione aliquota Addizionale comunale all'imposta sui redditi (IRPEF) con approvazione relativo Regolamento per l'anno 2014";

Delibera Consiliare n. 142 del 08/09/2014 " Determinazione aliquote TASI (Tassa Servizi Indivisibili) con approvazione relativo Regolamento per l'anno 2014";

Delibera di Consiglio Comunale n. 273 del 28 set 2014 “Approvazione regolamento IUC (imposta Unica Comunale) per l’anno 2014”;

Delibera di Consiglio Comunale n. 274 del 28 set 2014 “Approvazione tariffe TARI e piano finanziario anno 2014”.

Delibera di Giunta Comunale n 410 del 24/11/2011 “Determinazione rette nido d’infanzia comunale”;

Delibera di Giunta Comunale n 188 del 13/06/2014 “ Tariffe servizio scuolabus anno 2014”;

Delibera di Giunta Comunale n 280 del 22/08/2014 “Tariffe servizio di refezione scolastica”;

- Tassa per l’occupazione di spazi e aree pubbliche (TOSAP) delibera CC n. 143 del 20.12.2002;

- Imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, delibera CC n. 142 del 20.12.2002;

- Tariffe orarie per la sosta degli autoveicoli così come deliberato con atto di G.C. n. 75 del 16.03.2011;

3) **Di dare atto** che le indennità di carica del Sindaco e degli Assessori e del Presidente del Consiglio, nonché i gettoni di presenza ai Consiglieri Comunali ed ai componenti delle Commissioni Comunali, sono stati determinati nella misura prevista dalla legge 3.8.99 n. 265 e del Decreto del Ministero dell’Interno n. 119 del 4.4.2000, in attesa del Decreto di riduzione dei gettoni e delle indennità previsto dall’art. 5 c. 7 del D.L. 78/2010;

4) **Di dare atto** che le previsioni di indebitamento nei bilanci sono contenute all’interno dei nuovi limiti previsti dall’art. 204 del TUEL, relativi ai mutui già contratti per l’accensione di nuovi, anche se non interamente partecipati da altri soggetti, prevedendo in bilancio gli stanziamenti necessari all’ammortamento in corso;

5) **Di dare atto** che l’Ente **NON** si è avvalso della possibilità di destinare il 50% della previsione dei proventi derivanti da oneri di urbanizzazione alla copertura delle spese correnti per l’anno 2014 destinando integralmente gli oneri di urbanizzazione al finanziamento delle spese di investimento per la realizzazione di nuove opere.

6) **di dare atto** che ai Revisori dei Conti il compenso da corrispondere è nei limiti di cui al decreto del Ministero dell’Interno di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze del 0.05.2005 pubblicato sulla G.U. n. 128 del 4.6.2005 ed è stato fissato con delibera di C.C. n. 41 del 15/06/2012, a cui è stata operata la riduzione del 10% prevista dall’art. 6 comma 3 del D.L. 78/2010;

7) **di dare atto** che attualmente nella disponibilità dell’Ente vi sono aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi della legge 18 aprile 1962, n. 167, L. 22 ottobre 1971 n. 865 e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà o diritto di superficie, come da delibera approvata dal C.C. n. 52 del 29/06/2012 sulla base della D.C.C. n. 45 del 16/06/2011 con le modifiche ed integrazioni approvate con la D.G.C. n. 170 del 02/06/2012;

8) **Di approvare** il contenuto della Delibera di Giunta Comunale n 234 del 11/07/2014 - Articolo 58 del d.l. 25. giugno 2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 06 agosto 2008 n. 133 - “Individuazione dei beni immobili non strumentali da dismettere e verifica quantità e qualità aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie, che potranno essere cedute in proprietà od in diritto di superficie, per la parte ancora da alienare”, che costituisce parte integrante e sostanziale del Bilancio di Previsione annuale e pluriennale 2014/2016 e del presente deliberato;

9) **Di approvare** il contenuto della Delibera di Giunta Comunale n. 114 del 15/04/2014 e della delibera di Giunta Comunale n. 298 del 04/09/2014 “Programma triennale delle OO.PP. 2014-2016” unitamente al bilancio, del quale costituisce comunque parte integrante e sostanziale;

10) **di dare atto** che per gli incarichi di collaborazione autonoma, conformemente a quanto stabilito dall'art. 46 del decreto legge 112/2008, convertito, con modificazioni nella legge 133/2008, la Giunta con propria deliberazione n. 622/2008 ha integrato il Regolamento degli Uffici e dei Servizi con la disciplina degli incarichi di che trattasi. Il limite di spesa per tali incarichi con fondi comunali è quello che si evince dai vari stanziamenti previsti nel bilancio di previsione e nelle successive eventuali variazioni e che allo stato ammonta ad 23.000,00;

11) **di dare atto** del prospetto allegato relativo alla previsione del rispetto del patto di stabilità per il triennio 2014 – 2016;

12) **di dare atto** dell'assenza di impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.62, comma 8 della legge 133/08);

13) **di incaricare** il Responsabile dei Servizi Finanziari ad osservare e far rispettare il mantenimento degli equilibri di bilancio ed in particolare il rispetto del vincolo del Patto di Stabilità; qualora dovessero verificarsi nel corso della gestione situazioni di squilibrio, su segnalazione del Dirigente di Ragioneria, la Giunta è demandata ad adottare tutti gli atti necessari per l'immediato ripristino delle condizioni imposte dalle leggi. In particolare, ai fini del rispetto dell'obiettivo assegnato per il Patto di stabilità 2014, il dirigente tecnico che adotti atti di impegno di spesa dovrà attestare, nell'atto stesso, di aver verificato preventivamente che **il programma dei conseguenti pagamenti risulta essere compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica**. Per l'impegno di spesa di lavori pubblici connessi a finanziamenti esterni, occorrerà anche che il dirigente tecnico attesti sotto la propria responsabilità il cronoprogramma stimato dei possibili reintegri delle somme finanziate dai soggetti terzi.

14) **di modificare** la delibera di C.C. n. 295 del 28/09/2012 avente ad oggetto: “ Riconoscimento d.f.b. derivante dalla sentenza della Corte di Appello di Napoli n. 1885/08 resa nel giudizio Galasso arch. Fulvio ed altri/Comune di Avellino” nella parte in cui dispone, per l'anno 2014, di finanziare la somma riconosciuta per €. 1.285.971,76 sul CAP. 3263/6 e CAP. 3263/7 IX 287 – IX 288 con proventi derivanti dall'alienazione dei beni. Siccome tali proventi della vendita non sono stati realizzati, si **delibera** di finanziare l'importo dell'ultima rata del debito già riconosciuto con atto di C.C. n. 295 del 28/09/2012 per €. 1.285.971,76 mediante imputazione al Bilancio di previsione 2014 all'apposito Fondo istituito per il finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui sopra;

15) **di disporre che** per tutto il personale precario in servizio presso l'Ente l'Amministrazione porrà in essere tutte le opportunità di legge per portare a termine il processo di stabilizzazione;

16) **di trasmettere** copia della presente deliberazione al Tesoriere Comunale Banca popolare di Bari;

17) **di disporre** la pubblicazione e la pubblicità, anche per estratto, del presente documento contabile e dei suoi allegati, sul sito internet del Comune e nelle altre forme dovute.

Successivamente, su proposta del Presidente, **IL CONSIGLIO COMUNALE**,

Con voti Favorevoli n. 21 (*gruppi di Maggioranza – Sindaco e Presidente CC*) – Contrari n. 8 (*Opposizione: conss Pericolo, Bilotta, Preziosi, Palumbo, Spiezia, Montanile, Giordano e Ambrosone*) – su n. 29 presenti e votanti;

DICHIARA

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE il presente provvedimento.

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Avellino, _____

f.to II SEGRETARIO

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo dichiara di aver affisso all'ALBO PRETORIO la retroscritta deliberazione il giorno 02/10/2014 e che procederà alla defissione della stessa decorsi 15gg. dalla pubblicazione.
Avellino, 02/10/2014

f.to IL MESSO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su dichiarazione del Messo, il sottoscritto SEGRETARIO certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'ALBO PRETORIO in giorno 02/10/2014 e resterà affissa per 15 gg. consecutivi, e cioè fino al 17/10/2014
Avellino, 02/10/2014

f.to II SEGRETARIO

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'ALBO PRETORIO COMUNALE per quindici giorni consecutivi a decorrere dal giorno 02/10/2014 come prescritto dall'art. 124 Decreto Legislativo n. 267/2000;
- Che la presente DELIBERAZIONE è divenuta **ESECUTIVA** il giorno _____
- Perché dichiarata **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE** (Art. 134, comma 4) Decreto Legislativo n. 267/2000 ;
- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 4) Decreto Legislativo n. 267/2000 ;

Avellino, li _____

f.to II SEGRETARIO